



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 35 - Giugno 2017 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

NOMINE NEL GRAN PRIORATO DI ROMA

Con la presa d'atto del Sovrano Consiglio diventano ufficiali le nomine fatte dal Procuratore del Gran Priorato di Roma alle cariche di Pro Cancelliere e di Pro Rocevitore.

A ricoprire tali cariche sono stati chiamati i confratelli Benedetto Barberini, Cavaliere di Onore e Devozione, e Massimiliano Tornielli di Crestvolant, Cavalieri di Onore e Devozione. Nl contempo il Procuratore ha anche nominato Pro Assistente Caritativo la consorella Maria Cristina Spalletti Trivelli, Dama di Onore e Devozione e confermato quale Delegato per le Comunicazioni Luciano Valentini di Laviano, Gran Croce di Grazia e Devozione in Obbedienza.

S.E. REVERENDISSIMA L'ARCIVESCOVO BECCIU RICEVUTO NELL'ORDINE



Prima della celebrazione della Santa Messa, questa mattina nella cappella del Palazzo Magistrale, Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto ha ricevuto nell'Ordine di Malta l'Arcivescovo Giovanni Angelo Becciu, Delegato speciale del Papa. Davanti ai membri del Sovrano Consiglio, l'Arcivescovo Becciu ha ricevuto le insegne di Cappellano Gran Croce Conventuale "ad honorem".

Successivamente, l'Arcivescovo Becciu ha celebrato la Messa insieme con il Prelato dell'Ordine Mons. Jean Laffitte.

SALUTO DEL PROCURATORE AI NUOVI MEMBRI DEL GRAN PRIORATO DI ROMA ALLA VEGLIA PRECEDENTE LA LORO INVESTITURA.

S. MARIA DEL PRIORATO - Roma, 17 giugno 2017

Cavalieri, Dame, Donati e Donate, benvenuti a questa serata di veglia alla vigilia della vostra Investitura. Domani Sua Eccellenza il Luogotenente di Gran Maestro vi riceverà solennemente Egli stesso come membri del Sovrano Militare Ordine di Malta ascritti al Gran Priorato di Roma.

L'evento, al quale vi invito a partecipare con devozione e raccoglimento, sarà per voi di grande momento in quanto segnerà sul piano religioso il vostro passaggio ad una nuova qualità di vita cristiana.

Siete qui stasera per riepilogare gli impegni che avete assunto quando siete stati accolti, su vostra richiesta, nell'Ordine e per chiedere al Signore di aiutarvi a restare fedeli alle nostre tradizioni, come è detto nella Preghiera del Cavaliere.

La Carta Costituzionale dispone all'articolo 9: "I membri dell'Ordine devono conformare esemplarmente la vita agli insegnamenti e ai precetti della Chiesa e dedicarsi alle attività assistenziali dell'Ordine". Il concetto è sviluppato ulteriormente nei "Regolamenti e Commenti" promulgati nel febbraio 2011. Ricordatevi che venire ricevuti nell'Ordine non va



Email Friend: Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Rigiragli questa email.



Il Canale YouTube del Gran Priorato di Roma



Rassegna stampa mensile del Gran Priorato di Roma sul mondo solidale



Address: Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 RM
Tel. +39 06.5779193 - Fax +39 06.5758351
comunicazioniproma@ordinedimaltaitalia.org



Pagina ufficiale di Facebook:
"Ordine di Malta Gran Priorato di Roma" oppure
"@granprioratoroma"



Pagina ufficiale di Twitter:
"https://twitter.com/GPRomaMalta"

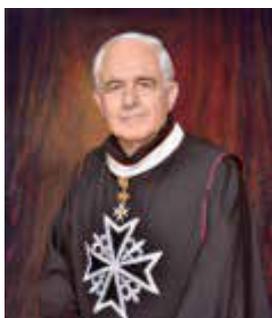


ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 35 - Giugno 2017 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

considerato come un riconoscimento di meriti già acquisiti, una sorta di premio, ma piuttosto una sollecitazione a fare di più e meglio. In altre parole non conta tanto ciò che ciascuno di voi ha fatto finora di buono, di caritatevole, di esemplare. Conta quanto farete e come vi comporterete d'ora in poi.



Siete sì stati arruolati nell'Ordine, ma il vostro servizio inizia ora. E' da adesso in poi che dovete dimostrare di essere dei buoni soldati della Milizia di S. Giovanni di Gerusalemme. Il fatto che siate stati ricevuti nell'Ordine prova che in voi è riposta fiducia. Non deludetela!

Parfrasando con molta libertà un celebre passo della seconda lettera di San Paolo a Timoteo, si potrebbe dire che sta a voi adesso "iniziare una nuova corsa, combattere la buona battaglia, conservare la fede".

Va aggiunto che voi fate il vostro ingresso nell'Ordine in una delle fasi delicate della sua vicenda storica, in un momento in cui vi è più che mai bisogno di comportamenti esemplari oltreché fattivi, per convincere il mondo attorno a noi che l'Ordine ha ancora, anzi, più che mai, un ruolo rilevante da svolgere.

Del resto, se non lo avessimo già coniato noi mille anni fa, il binomio "tuitio fidei et auxilium pauperum" andrebbe oggi proclamato ex novo, tanta è la sua attualità a fronte delle miserie umane di cui siamo spettatori ogni giorno, anche nelle nostre città, ed a fronte della deriva consumistica ed areligiosa che si diffonde in larga parte delle nostre società.

Fortunatamente l'Ordine non è stazionario, anzi va avanti. Ha iniziato un processo di riflessione per l'aggiornamento dei suoi testi base in linea con il suo carisma e la sua vocazione plurisecolare. Anche il Gran Priorato di Roma contribuisce a questo lavoro. Abbiamo creato un Gruppo di studio per mettere a punto nostri suggerimenti e commenti. Abbiamo messo a disposizione dei gruppi di lavoro internazionali del Gran Magistero nostri esperti in vari settori di approfondimento. Anche voi potrete, tramite le vostre Delegazioni, fornire un contributo di pensiero a questo

esercizio se lo desiderate.

Il Cappellano Capo del Gran Priorato di Roma ci guiderà adesso in preghiera. Seguiamolo con raccoglimento e partecipazione.

SOLENNE CERIMONIA DELLE INVESTITURE

Presso la chiesa di Santa Maria del Priorato, all'Aventino, oggi S.E. Reverendissimo Paolo Sardi, Cardinale Patrono Emerito dell'Ordine di Malta, ha celebrato la Santa Messa nel corso della quale sono stati ricevuti nell'Ordine, dal Luogotenente di Gran Maestro, Bali fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, 27 nuovi confratelli e consorelle tra cappellani, cavalieri, dame e donati/e.

S.E. mons. Angelo Acerbi, già Prelato dell'Ordine, ha concelebrato la funzione alla quale hanno preso parte anche: S.E. il Bali fra' Carlo d'Ippolito, S.E. il Bali fra' John Critien, S.E. il Commendatore di Giustizia fra' Marco Luzzago, il Procuratore del Gran Priorato di Roma S.E. l'Amb. Amedeo de Franchis, il Presidente dell'Associazione Cavalieri Italiani (ACISMOM) Riccardo Paternò, il Presidente della Fondazione CISOM (Corpo Italiano di Soccorso) Gerardo Solaro dal Borgo ed il Comandante del Corpo Militare dell'Ordine Gen. di Brigata Mario Fine.

ELENCO DEI NOMINATIVI RICEVUTI NEL SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA.

GRAN PRIORATO DI ROMA - 18 Giugno 2017

AGOSTINI Francesco Donato di Devozione
BERSANI Francesco Saverio Donato di Devozione
BORGHESE Lorenzo Cavaliere di Onore e Devozione
CAFARELLA, nata MESSERINI Virginia Dama di Grazia Magistrale
CARDARELLI Luigi Maria Donato di Devozione
COZZOLI Vito Cavaliere di Grazia Magistrale
D'ANGELO Massimo Cavaliere di Grazia Magistrale
DELLA BINA Fabrizio Donato di Devozione



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 35 - Giugno 2017 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

DE MARCO, nata COGO Cristina Dama di Grazia Magistrale

DIAZ PALLAVICINI Sigieri Cavaliere di Onore e Devozione

FEDERICI, nata MARCONI Giuliana Dama di Grazia Magistrale

FINE Antonello Cavaliere di Grazia Magistrale

FRASCA Ornella Dama di Grazia Magistrale

GRIGNAFFINI Guglielmo Cavaliere di Grazia Magistrale

GUIDI, nata VICIANI Adriana Dama di Grazia Magistrale

GULINO Leonardo Donato di Devozione

LIBERATI Gabriele Cavaliere di Grazia Magistrale

MATALONI, nata RUGGIERI Annalisa Donata di Devozione

MIDULLA Fabio Cavaliere di Grazia Magistrale

NARDI Sandro Cavaliere di Grazia Magistrale

PALMINI Marco Donato di Devozione

RICCI Benedetto Cavaliere di Grazia Magistrale

RUSSO Stefano Donato di Devozione

SIMONE Andrea Cappellano Magistrale

SPOSETTI Emanuele Donato di Devozione

VULCANO Domenico Donato di Devozione

ZALUM, nata MOLENDI Franca Dama di Grazia Magistrale

IL LUOGOTENENTE FRA' GIACOMO DALLA TORRE ED IL SOVRANO CONSIGLIO RICEVUTI DA SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO

Papa Francesco ha ricevuto questa mattina in Vaticano



Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, Luogotenente di Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta,

accompagnato dal Sovrano Consiglio.

È stata la prima udienza con il Pontefice da quando Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto è stato eletto il 29 aprile scorso.

“Vi seguo, prego per voi, andate avanti su questa strada”, queste le parole pronunciate dal Papa al termine del colloquio durato 35 minuti



con Luogotenente di Gran Maestro. “Il Santo Padre è stato molto affettuoso e paterno e molto attento agli aspetti umani e spirituali delle nostre attività” ha dichiarato il Luogotenente di Gran Maestro.

Nel corso dell'udienza è stato fatto il punto sul processo di riforma della Carta Costituzionale avviato per rendere l'Ordine di Malta più in linea con le esigenze di una istituzione che negli ultimi anni è cresciuta e ha ampliato in maniera significativa la sua presenza sul territorio.

Il Luogotenente di Gran Maestro ha illustrato a Papa Francesco i principali progetti dell'Ordine di Malta volti a portare aiuto e sostegno ai tanti rifugiati, sfollati e migranti in tutto il mondo. Dalle zone interessate dalle più gravi crisi umanitarie come i paesi confinanti la Siria, tra cui il Libano e la Turchia, ai paesi africani martoriati da conflitti e carestie, come il Sud-Sudan, fino ai paesi di transito e approdo dei migranti tra cui l'Italia e la Germania. Con i suoi 120.000 tra volontari e operatori e circa 2.000 progetti in 120 paesi del mondo, l'Ordine di Malta assicura assistenza medica, sociale e psicologica ai più fragili e vulnerabili. Accanto ai progetti di emergenza per soccorrere popolazioni in difficoltà, continua anche la tradizionale missione di assistenza medica e sociale dell'Ordine di Malta.

Nel corso dell'incontro Fra' Giacomo Dalla Torre ha descritto anche le attività in ambito diplomatico per la promozione del rispetto delle leggi umanitarie internazionali con la partecipazione a numerosi summit come il Forum Globale sulla Migrazione e lo Sviluppo, che si apre a Berlino la prossima settimana. Al termine dell'udienza il Papa ha ricevuto il Sovrano Consiglio dell'Ordine.

Fra' Giacomo Dalla Torre ha donato al Papa una medaglia d'argento appositamente coniata, commemorativa del 59° pellegrinaggio internazionale dell'Or-



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 35 - Giugno 2017 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

dine di Malta a Lourdes.

Successivamente la delegazione guidata da Fra' Giacomo Dalla Torre è stata ricevuta dal Segretario di Stato Vaticano, Cardinale Pietro Parolin.

L'incontro con il Papa, come è tradizione, è avvenuto in occasione della ricorrenza di San Giovanni Battista, Santo patrono del Sovrano Ordine di Malta, che si celebra il 24 giugno.

FRA' GIACOMO DALLA TORRE VISITA I COMUNI TERREMOTATI DEL CENTRO ITALIA

Sono venuto a sentire le loro storie, le sofferenze di chi ha molto sofferto e per ringraziare i nostri volontari per essere stati loro vicino nel momento del bisogno. Con queste parole, Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto ha voluto esprimere il senso della sua visita ad Arquata del Tronto devastata dal terremoto del 24 agosto 2016 e alla frazione di Pescara del Tronto, che ha patito 49 vittime, ed è stata praticamente rasa al suolo. Dopo la visita alla zona rossa di Pescara del Tronto, accompagnato dal Sindaco Aleandro Petrucci e dal Prefetto di Ascoli Piceno Rita Stentella, Fra' Giacomo Dalla Torre ha assistito alla Santa Messa nella Chiesa in legno del paese, celebrata dal Vescovo di Ascoli Piceno, Mons. Giovanni D'Ercole. Successivamente ha incontrato i terremotati sfollati ospiti della Diocesi nel Monastero di Valledacqua.

Sono stati più di 700 i volontari del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta impegnati all'indomani del terremoto del 24 agosto tra Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche. Migliaia le persone assistite da medici, infermieri, psicologi, soccorritori, tecnici per il disbriego delle pratiche. Quasi 20.000 i pasti prodotti nella cucina da campo allestita durante l'inverno. Tonnellate i viveri ed i medicinali che sono stati distribuiti.



Con una presenza costante, le squadre dell'Ordine di Malta hanno fornito sostegno alla popolazione nei mesi successivi al sisma.

30 MILIONI I MINORI SFOLLATI NEL MONDO A CAUSA DI CONFLITTI ARMATI

In occasione della Giornata internazionale del bambino, che si è celebrata il 1 giugno, il Sovrano Ordine di Malta e



l'Ambasciata della Repubblica Ceca hanno organizzato, nella Villa Magistrale a Roma, una conferenza per sensibilizzare sul dramma dei bambini vittime di conflitti armati. Un tragico fenomeno in continua crescita. Ad oggi – in tutto il mondo – sono 30 milioni i bambini sfollati, esposti dunque ad ogni forma di violenza, abuso e sfruttamento. In totale sono 230 milioni i bambini la cui vita viene sconvolta da conflitti armati. Aprendo i lavori della conferenza, il Grande Ospedaliero dell'Ordine di Malta, Dominique de La Rochefoucauld-Montbel, ha ricordato che sono proprio i bambini le prime vittime di conflitti e persecuzioni; con il moltiplicarsi dei focolai di guerra aumenta esponenzialmente il numero di minori cui viene sottratto un futuro. Tra i primi effetti dei conflitti sulla vita dei bambini vi è infatti l'impossibilità di accedere all'istruzione e alle cure sanitarie, fattori che spingono molte famiglie ad abbandonare le loro terre di origine per un futuro incerto.

La drammaticità del fenomeno dei bambini vittime di conflitti si comprende dai numeri: il 28% delle vittime del traffico di esseri umani - a livello globale - sono bambini. Nel 2016, solo in Europa, un richiedente asilo su tre era un minore. Sempre nel 2016, su dieci bambini che hanno attraversato il Mar Mediterraneo su imbarcazioni di fortuna, nove erano soli.

La conferenza di stamani, alla quale hanno partecipato rappresentanti della Santa Sede, dell'Unione Europea e del Consiglio di Europa, dell'Unicef, rappresentanti del governo della Repubblica Ceca e diversi ambasciatori, ha anche voluto commemorare la strage di Lidice avvenuta 75 anni fa nell'omonima cittadina della Repubblica Ceca ad opera dei nazisti. A ricordare l'eccidio compiuto il 9 giugno 1942, in cui sono morte quasi 300 persone di cui circa 90 bambi-



ORDINE DI MALTA GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 35 - Giugno 2017 a cura dell'Ufficio Comunicazioni



ni, c'era una donna sopravvissuta al massacro: Veronika Rymonova. La donna, che all'epoca aveva solo 5 mesi, ha espresso l'auspicio che quel drammatico capitolo di storia possa servire per evitare future stragi di bambini. L'Ordine di Malta, presente in 120 paesi nel mondo, svolge numerose attività per aiutare i bambini vittime di conflitti. In Medioriente, a Betlemme, gestisce l'Ospedale della Sacra Famiglia dove ogni anno nascono 3.500 neonati. Si tratta dell'unica struttura sanitaria per neonati in tutta l'area, dove la popolazione locale vive in condizioni di povertà e ristrettezze a causa del conflitto israelo-palestinese. In Iraq e in Turchia i bambini sfollati dalla guerra in Siria vengono assistiti dalle squadre mediche del Malteser International – l'Agenzia internazionale di Soccorso dell'Ordine di Malta – così come in diversi paesi africani afflitti da guerre come il Sud Sudan e la Repubblica Democratica del Congo. Anche in Europa, soprattutto in Germania, l'Ordine di Malta si prende cura dei migranti minori non accompagnati e da 27 anni gestisce numerosi centri di accoglienza per un totale di 20.000 posti letto dove bambini e ragazzi ricevono sostegno psicologico, cure mediche e accesso all'istruzione.

LA DELEGAZIONE DI VITERBO - RIETI DEL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA ALLE CELEBRAZIONI ANTONIANE DELLA DIOCESI DI RIETI

Nel programma del *Giugno Antoniano* della Diocesi di Rieti, si è svolta sabato 17 giugno alle ore 10 presso la chiesa di San Francesco nel capoluogo Sabino, la Santa Messa Solenne della Delegazione di Viterbo - Rieti del Sovrano Militare Ordine di Malta, presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Lorenzo Chiarinelli, Vescovo Emerito di Viterbo, e concelebrata da Mons. Benedetto Falcetti.

La scelta della chiesa francescana a Rieti è stata molto

importante per questa celebrazione, perché in questo luogo è custodita un'autentica Reliquia di Sant'Antonio e lo stesso Vescovo Chiarinelli ha voluto ricordare la vicinanza tra il cammino dell'Ordine di San Giovanni, nella sua storia millenaria, con la vicenda personale di Santo di Padova. Infatti, se l'Ordine Giovannita ha posto nel suo stesso motto la difesa della Fede e l'aiuto ai poveri, allo stesso modo Sant'Antonio nella sua vita ha messo al primo posto l'insegnamento e la predicazione, al fine di difendere la Fede dalle eresie del suo tempo, e l'amore verso i poveri.

Il Vescovo nella sua Omelia ha continuato la sua esortazione verso i Cavalieri, i Donati, le Dame e i Volontari intervenuti, chiedendo a tutti uno sforzo ulteriore nei confronti dei poveri e dei bisognosi del Territorio, portando avanti con coraggio la benemerita opera del Beato Gerardo, anche dopo mille anni dalla sua istituzione, nel solco dei principi evangelici degli insegnamenti del Magistero. Il Presule non ha mancato di ricordare pure gli stretti rapporti da lui intrattenuti con l'Ordine durante il suo episcopato viterbese, ringraziando in particolare la Delegazione per l'opera di soccorso ai Pellegrini svolta da Cavalieri e Volontari in occasione del Grande Giubileo del 2000.

Alla fine della celebrazione anche un momento molto significativo in cui, dopo la benedizione impartita da S.E.



Rev.ma Mons. Lorenzo Chiarinelli, il Delegato, Cavaliere di Grazia Magistrale Roberto Saccarello, ha consegnato le insegne di Cappellano Magistrale a Mons. Benedetto Falcetti - per lunghi anni al servizio degli ultimi come Direttore della Caritas reatina - che seguirà spiritualmente la Sezione di Rieti della Delegazione.

DELEGAZIONE MARCHE NORD: PELLEGRINAGGIO A ROMA

“Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte dell'inferi non prevarranno su di



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 35 - Giugno 2017 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

essa". (Mt. 16,13).

E' stata questa la motivazione biblica che ha incoraggiato la Delegazione Marche Nord a compiere l'annuale pellegrinaggio delegatizio questa volta al soglio di Pietro, lo scorso 17 Giugno 2017, invitati personalmente dal S. E. R. il Sig. Card. Angelo Comastri, Prelato della Basilica Vaticana e Bali dell'Ordine di Malta della Delegazione Marche Nord.

Accolti dal personale della Fabbrica di San Pietro al Sant'Uffizio siamo stati accompagnati, in maniera speciale, presso la sagrestia di San Pietro ove, dopo aver salutato il Card. Comastri ci siamo preparati per la Santa Messa indossando i nostri abiti da chiesa. La delegazione ha partecipato con circa 120 persone, tra cui alcuni signori ammalati, molti pellegrini, tanti volontari e giovani volontari dell'Ordine, e circa 30 dame e cavalieri della delegazione. Il Delegato, Palo Massi, il Commendatore di Giustizia fra Marco Luzzago e il Cappellano Capo don Andrea Simone, hanno dato il via alla processione d'ingresso, fino ad arrivare all'Altare e alla Cattedra di Pietro.

La celebrazione è stata animata dalla corale Diocesana di Fabriano-Matelica, ed ha avuto un ampio respiro universale dato dalla meravigliosa meditazione del cardinale durante l'omelia, sul brano dell'annunciazione dell'Angelo Gabriele a Maria Santissima. Il card. Comastri ci ha incoraggiato ad essere sentinelle della fede, a non temere ed avere paura d'indossare la nostra uniforme e la nostra croce ad otto punte, di essere testimoni tra le gente che incontriamo e ad affacciarci alla "finestra della casa di Loreto" ed annunciare il fiat di Maria, la reale presenza nel mondo del Signore Gesù.

Terminata la celebrazione Eucaristica, il nostro Bali ha voluto salutarci personalmente uno ad uno; a lui



abbiamo donato una copia dell'icona di Santa Maria in Via, dell'omonima Chiesa in Camerino, recuperata dopo gli eventi del sisma del 2016, segno di lavoro e di vicinanza della nostra delegazione Marche Nord alla gente colta da questa grave calamità.

La bellezza di questo nostro pellegrinaggio non si è conclusa così; abbiamo avuto l'onore ed il piacere di poter visitare, nel pomeriggio, la cappella privata del palazzo Apostolico intitolata a Maria Madre del Redentore (Redemptoris Mater) decorata con i mosaici del gesuita P. Rupnik, ed offerta dai cardinali a Giovanni Paolo II in occasione del suo cinquantenario anno d'ordinazione Sacerdotale. Un lavoro artistico di notevole meraviglia, nella più ampia cornice del Palazzo Apostolico nel quale siamo entrati attraverso il Portone di Bronzo, il Cortile diplomatico di San Damaso e la Segreteria di Stato, scortati rigorosamente dalle Guardie Svizzere di Sua Santità.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Pellegrinaggio alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, Assisi, sabato 9 Settembre.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla propria Delegazione

QUOTE ANNUALI:

La quota annuale per il 2017 è rimasta invariata rispetto allo scorso anno. Il pagamento deve essere fatto alla Delegazione di appartenenza.

RACCOLTA OFFERTE PER LE OPERE ASSISTENZIALI DEL GRAN PRIORATO DI ROMA

E' possibile contribuire alle attività caritative del Gran Priorato con offerte sul C/C bancario intestato a: Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta. IBAN: IT48K0335901600100000118944

NUOVI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DEL GRAN PRIORATO DI ROMA:

Dal primo Giugno sono attivi i seguenti indirizzi, che sostituiscono i vecchi.

amministrazione@granprioratodiroma.org
segreteria@granprioratodiroma.org